

TUTORE HKAFO (TRONCO COSCIA GAMBA PIEDE)

Caratteristiche tecniche

Viene utilizzato per bambini con spina bifida di livello lombare, ma trova applicazione anche nella verticalizzazione di altre patologie (ad es. in alcuni tipi di atrofia muscolare spinale) dove si abbia un deficit muscolare dei muscoli glutei e conseguente incapacità estensoria del tronco sulle cosce.

Elementi costruttivi

Oltre alle caratteristiche comuni ai tutori precedentemente illustrati, si ha la presenza di una presa in resina al di sopra dell'anca che può essere di altezza diversa: pelvica, lombo pelvica o toraco lombo pelvica. In caso di scoliosi, tutt'altro che infrequente, la presa di tronco può essere costruita con effetto tre punti per contenere e allineare il rachide lombare.

Principi di funzionamento

Il corsetto è articolato all'anca e collegato al tutore sottostante con articolazioni a tre gradi di libertà (flesso/estensione, adduzione/abduzione, rotazione interna/esterna) disponibili di varia grandezza e resistenza. Esse permettono al paziente la deambulazione a passi alterni con appoggi per gli arti superiori (deambulatore, quadripodi). Tiranti in elastico posteriori, posizionati tra il tronco e la coscia, completano la struttura sostituendo la funzione dei glutei deficitari per facilitare l'estensione dell'anca.

Progetto del tutore sul cliente

Analizzata la prescrizione medica, si passa alla valutazione tecnica sul paziente. Durante la lavorazione del calco gessato, particolare attenzione dovrà essere posta all'equilibrio globale del positivo in quanto, se proiettato troppo avanti, obbligherà il paziente ad eccessiva lordosi o a sovraccarico degli arti superiori; al contrario se troppo arretrato il tecnico ortopedico sarà costretto ad aumentare il tacco delle calzature per far rientrare la risultante della forza peso entro la base d'appoggio (spostamento in avanti del baricentro).